



Alla cara memoria di
GIOVANNI MARCHI
morto a Roma il 27 aprile 2009,
padre e nonno affettuosissimo,
i figli Lucia, Cecilia, Cristina e Stefano,
con le rispettive famiglie
e gli amati nipoti.

Un raggio di sole è nato al cielo, ove si è ricongiunto con la sua adorata Maresina, con tutti i suoi cari, con i suoi Santi, e da lì continuerà ad illuminare la nostra grande famiglia aperta al mondo, trasformando la sua assenza in una diversa presenza.

Professore presso le Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza" e dell'Università "Lumsa" di Roma, componente della scuola romana dei francesisti, autore di saggi di critica letteraria e teatrale, monografie e articoli, pubblicati su varie riviste specialistiche e sull'Osservatore Romano, con la sua intelligenza vivace e libera ha fatto parte della vita culturale, realizzando con i suoi colleghi, gli "amici di sempre", un sodalizio intellettuale e umano.

Maestro piacevole e affabile, attento ai problemi della vita sociale e spirituale del suo tempo, è stato capace non solo di comunicare, ma anche di ascoltare e comprendere nel profondo, rivelando la levità della sua essenza. Avendo avuto la grazia di conoscere Don Orione nei primi anni di vita e di essere accolto, orfano, nelle sue case, ha molto contribuito con le sue relazioni, con il suo pensiero, con la sua penna sempre attiva, a creare la "tradizione orionina", sia nelle sue grandi linee ideali e storiche, sia nella sua cronaca minuta ed episodica che sapeva elevare con la bellezza della parola e col calore dell'affetto. È stato Presidente centrale degli Ex Allievi di Don Orione, del Sev Orione 84, del Movimento Laicale Orionino; e anche collaboratore e socio appassionato dell'Opera Sociale Culturale Sopena.